

Verbale di Accordo Provvidenza Bonus Energia



Tra

Le Organizzazioni dell'Artigianato (OO.AA.)
CONFARTIGIANATO LOMBARDIA
C.N.A. LOMBARDIA
CASARTIGIANI LOMBARDIA
C.L.A.A.I. LOMBARDIA

E

le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)
C.G.I.L. LOMBARDIA
C.I.S.L. LOMBARDIA
U.I.L. LOMBARDIA

Premesso che:

- al fine di assicurare un sostegno al reddito delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti da aziende non artigiane con meno di 6 dipendenti, che comunque applicano i contratti del comparto, nel 2017, le Parti Sociali Nazionali hanno convenuto l'obbligo di versare una quota pari allo 0.60% da calcolarsi sulle retribuzioni dei dipendenti conferita congiuntamente alla contribuzione alla bilateralità artigiana;
- le risorse sono state nel tempo raccolte da EBNA e inviate agli Enti Bilaterali Regionali per il loro utilizzo territoriale, attraverso una erogazione di prestazioni similari con quelle che allo stesso tempo eroga FSBA ai dipendenti delle aziende artigiane;
- questa contribuzione è venuta meno dal gennaio di quest'anno in quanto le aziende con meno di 6 dipendenti hanno trovato una specifica definizione normativa con l'iscrizione e il versamento della contribuzione al FIS gestito nell'INPS;
- le risorse economiche accumulate dal 2018 e fino a tutto il 2021 per Lombardia pari a € 1.611.230,63 non sono state utilizzate per la specifica finalizzazione e utilizzazione, anche a causa della crisi pandemica avvenuta nel 2019 proseguita fino a tutto l'anno 2021 affrontata con l'utilizzo della cassa covid-19.
- le Parti Sociali Nazionali e il Consiglio Direttivo EBNA hanno sollecitato, mediante l'Ente Bilaterale Regionale, la programmazione per il loro utilizzo
- l'utilizzazione di tali risorse deve essere in linea con la finalità indicata e possibilmente coerenti con quella impostazione destinandole alle lavoratrici e ai lavoratori per sostenerne il reddito.
- l'individuazione e la scelta per la loro utilizzazione competono alle Parti Sociali datoriali e sindacali del contesto regionale;

Considerato che

- i rincari delle bollette di luce e gas, causati dall'aumento dei costi delle materie prime e dalle conseguenze della guerra Russia-Ucraina, hanno aggravato le difficoltà economiche delle lavoratrici e dei lavoratori, già fortemente provati dal lungo periodo della pandemia;
- il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori è significativamente diminuito in conseguenza anche della crescita dell'inflazione e dei rincari dei prodotti di prima necessità e delle bollette di gas e di elettricità;
- l'inevitabile contrazione dei consumi primari dei cittadini porterà conseguenze negative all'intera economia nazionale;

Si conviene quanto segue

CONTRIBUTO SPESE ENERGIA ELETTRICA (CEE)

Alle lavoratrici e ai lavoratori o al coniuge/convivente, titolare del contratto di fornitura elettrica, è corrisposto un contributo, denominato Contributo Spese Energia Elettrica (CEE), di € **100,00**, per l'anno 2022, quale concorso alle spese sostenute per le utenze domestiche di energia elettrica della abitazione di residenza. Il contributo è erogato una tantum fino ad esaurimento complessivo dell'importo stanziato:

uno per nucleo familiare;

alle lavoratrici e ai lavoratori anche se il contratto di fornitura elettrica è intestato al coniuge/convivente.

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 30/04/2023.

L'importo complessivo stanziato per l'anno 2022 è di euro **1.609.000,00**.

Milano, 11 ottobre 2022

Letto, confermato e sottoscritto

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

C.N.A. LOMBARDIA

CASARTIGIANI LOMBARDIA

C.L.A.A.I. LOMBARDIA

C.G.I.L. LOMBARDIA

C.I.S.L. LOMBARDIA

U.I.L. LOMBARDIA

